

COMUNE DI GONNESA
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Mura

COMUNE DI GONNESA

Il Revisore Unico

Verbale del 02 FEBBRAIO 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 02/02/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Gonnese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gonnese, 02/02/2015

Il Revisore Unico

(Dott. Carlo Mura)

VERIFICHE PRELIMINARI

// sottoscritto Dott. Carlo Mura, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

☐ ricevuto in data 02/02/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale con delibera e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/01/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro la data 30/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2014 per € 197.600,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.154.759,99	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.531.784,22
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.189.712,52	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	802.600,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	394.481,75		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	286.900,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	491.470,04
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.160.164,56	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.160.164,56
<i>Totale</i>	7.986.018,82	<i>Totale</i>	7.986.018,82
Avanzo di amministrazione 2015 presunto		Disavanzo di amministrazione 2015 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.986.018,82	<i>Totale complessivo spese</i>	7.986.018,82

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.025.854,26
spese finali (titoli I e II)	-	6.334.384,22
saldo netto da finanziare	-	- 308.529,96
saldo netto da impiegare	+	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	2.154.759,99	2.114.749,99	2.114.759,99
Entrate titolo II	3.189.712,52	3.182.712,52	3.182.712,52
Entrate titolo III	394.481,75	409.471,75	409.471,75
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.738.954,26	5.706.934,26	5.706.944,26
(B) Spese titolo I	5.531.784,22	5.580.386,48	5.579.369,92
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	191.470,04	110.857,78	117.874,34
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	15.700,00	15.690,00	9.700,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVEST.			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	15.700,00	15.690,00	9.700,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2015	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV	286.900,00	180.000,00	167.500,00
Entrate titolo V **	800.000,00	800.000,00	800.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.086.900,00	980.000,00	967.500,00
(N) Spese titolo II	802.600,00	695.700,00	677.200,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O-P-F+G)	284.300,00	284.300,00	290.300,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 24/11/2014 con atto n. 98, ed integrato in questa sede con apposita delibera di giunta.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 49 del 10.05.2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in atti.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO										
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)										
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti										
	(migliaia di euro)									
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2017										
							Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)						5.887.689	5.367.923	5.393.411	
							(a)	(b)	(c)	
									Media	
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011)								5.549.674	
									(d)=Media(a;b;c)	
							Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti IN ATTESA DELLA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI						8,6%	9,2%	9,2%	

	VIRTUOSITA' (maggiorato dell'1%) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)									
							(e)	(f)	(g)	
							Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)						477.272	507.795	507.795	
							(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(j)=(d)*(g)	
							Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)						223.000	223.000	223.000	
							(k)	(l)	(m)	
							Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)						254.272	284.795	284.795	
							(n)=(h)-(k)	(o)=(i)-(l)	(p)=(j)-(m)	

							Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
							Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
FASE 3	SALDO OBIETTIVO FINALE PROVVISORIO IN ATTESA DELLA INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI VIRTUOSI						254.272	284.795	284.795
							(q)=(n)	(r)=(o)	(s)=(p)

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano alcune importanti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 (assestato), ciò in quanto le voci principali delle entrate tributarie sono state modificate durante lo stesso esercizio finanziario con norme nazionali. Per il dettaglio numerico si rinvia a quanto precisato nella relazione previsionale e programmatica e agli allegati al bilancio in atti.

Imposta unica comunale

I.M.U.

Il gettito dell'Imposta municipale propria conseguito nell'anno 2014 è stato definito come da stime del Ministero dell'economia e delle finanze ed è stato iscritto in bilancio al lordo della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2014.

Per l'anno 2014 lo stanziamento IMU è stato iscritto in bilancio al netto della quota di alimentazione del fondo di cui sopra.

Le aliquote fissate per l'anno 2015:

- ☐ IMU non sono variate rispetto alle aliquote 2014

T.A.R.I.

Con delibera di giunta comunale è stato approvato lo schema il piano finanziario e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire integralmente con il gettito del Tributo comunale sui rifiuti TARI

Per l'anno 2015 il gettito della TARI è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %.

T.A.S.I.

Si rinvia a quando citato nella relazione previsionale e programmatica.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

La previsione per l'esercizio 2015, riportano lo stesso stanziamento previsto per l'anno 2014.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi i prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	45760	116494	0,39
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	45760	116494	0,39

L'organo esecutivo con deliberazione n. 56 del 07/07/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 15.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

DESCRIZIONE	IMPORTO
1a. PERSONALE: - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	€ 1.250,00
2.a PRESTAZIONI DI SERVIZI - interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di essa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	€ 1.565,10
2.b MANUTENZIONE MEZZI TECNICI	€ 1.200,00
F.do crediti di dubbia esigibilità	€ 3.484,90
Quota residua proventi derivanti da violazioni al codice della strada senza vincolo di destinazione (entro il limite del 50%)	€ 7.500,00
TOTALE	€ 15.000,00

SPESE CORRENTI

Per il dettaglio delle previsioni delle spese correnti si rinvia agli allegati al bilancio. Si rileva il rispetto della contrazione delle spese correnti come previsto già con il D.L. 78/2010 e da ultimo con il D.L. 66/2014.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 riferita a n. 41 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale

- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006 considerando tuttavia che la variazione delle spese rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla riduzione del contributo regionale per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili. Si suggerisce all'uopo una ricognizione delle spese del personale considerandole sin dal principio al lordo del contributo regionale. Comunque il collocamento in quiescenza di alcuni dipendenti, previsto per il 2015, e la nuova normativa in materia di personale evidenziano una concreta possibilità di riduzione della spesa dal personale.
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.L 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rappresenta un accantonamento di risorse volto a fronteggiare il rischio dell'effettivo realizzo dei crediti ed a limitare la spesa finanziata con i crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 (MINIMO 0, 30%) del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Metà della quota minima deve essere riservata per eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per € 500.000,00 con assunzione di mutui.

ENTRATE				SPESE			
TITOLO IV				TITOLO II			
Ris. Cap.	Descrizione	Previsioni		Ris. Cap.	Descrizione	Previsioni	
255001	Proventi da concessione aree cimiteriali	€ 30.000,00		1106001	costruzione loculi colombari	€ 30.000,00	
254501	ALIENAZIONE DI AREE E CONCESSIONE DI DIRITTI PATRIMONIALI	€ 35.000,00		1097501	Spese sviluppo e occupazione	€ 35.000,00	
295601	CONTRIBUTO RAS PER INTERENTI URGENTI PER MITIGARE IL RISCHIO EDROGEOLOGICO - PONTE SA MASA	€ 37.500,00		1262501	CONTRIBUTO RAS PER INTERENTI URGENTI PER MITIGARE IL RISCHIO EDROGEOLOGICO - PONTE SA MASA	€ 37.500,00	
260001	LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE- CONTRIBUTO RAS	€ 100.000,00			LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE- CONTRIBUTO RAS	€ 100.000,00	
287003	CONTRIBUTI PROVINCIALI PER LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	€ 44.400,00		287003	CONTRIBUTI PROVINCIALI PER LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	€ 44.400,00	
		€ 246.900,00				€ 246.900,00	
				1267301	Incarichi promozione e valorizzazione del patrimonio comunale		
				300001	acquisizione beni software e licenze d'uso	€ 6.000,00	
				939501	completamento automazione servizi comunali	€ 6.500,00	
				939201	mobili e arredi ufficio	€ 6.000,00	
				295001	incarichi professionali	€ 0,00	
		€ 0,00				€ 18.500,00	
				1156001	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	€ 7.200,00	
				1267101	manutenzione straordinaria di impianti e fabbricati	€ 20.000,00	
				1259001	l. 10/77 esecuzione e manutenzione straordinaria di edifici	€ 1.000,00	
292001	Proventi dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste	€ 40.000,00		1259101	esecuzione e manutenzione straordinaria parte del patrimonio co	€ 9.000,00	
		€ 40.000,00				€ 37.200,00	
	Mutuo manutenzione straordinaria patrimonio dell'ente	€ 500.000,00		1267104	Manutenzione straordinaria patrimonio dell'ente	€ 500.000,00	
		€ 500.000,00				€ 500.000,00	
	totale	€ 786.900,00			totale	€ 802.600,00	
	mezzi propri	€ 15.700,00					
	Totale complessivo	€ 802.600,00			Totale complessivo	€ 802.600,00	

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Vista anche la l. n. 447/2013. Si dimostra dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	6.005.541
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	480.443,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	25.287
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,42%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	455.156

	2015
Interessi passivi	25.287,46
% su entrate correnti	0,42
Limite art. 204 Tuel	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.738.954
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	300.000
<i>Percentuale</i>		5,23%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata. Si invita l'amministrazione a verificare attentamente il trend storico di tali valori.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire la migliore funzionalità del sistema informativo dell'ente, anche alla luce delle importanti novità contabili, suggerisce una attenta valutazione del nuovo sistema informatico.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Gonnesa, 02/02/2015

Il Revisore Unico

Dott. Carlo Mura